

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : *life* INK
Codice formula CAM: 7507
Codice commerciale: 30805000562

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente specifico inchiostri
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distribuito da:
CLEANER SNC DI TARGA E RINALDO
VIA FRATTINA, 30/B
35011 CAMPODARSEGO (PD)
Tel.049/9217020
Fax:049/9200141
Email:info@cleaner.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 3358333228

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CLEANER

lifeINK

Emessa il 20/10/2016 - Rev. n. 1 del 20/10/2016

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:
2-butossietanolo

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Profumi, Tensioattivi anionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 10 <= 20%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
Dimetilchetone	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	606-001-00-8	67-64-1	200-662-2	01-2119471 330-49-xxxx

3.2 Miscele

Non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea

Provoca grave irritazione oculare.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

111-76-2: 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutilettere (butilglicol)

Effetto cutaneo (OEL (EU))

La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

Valore TWA 98 mg/m³ ; 20 ppm (OEL (EU))

indicativo

valore STEL 246 mg/m³ ; 50 ppm (OEL (EU))

indicativo

Effetto cutaneo (OEL (IT))

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CLEANER

lifeINK

Emessa il 20/10/2016 - Rev. n. 1 del 20/10/2016

5 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

La sostanza può essere assorbita per via cutanea.

Valore TWA 98 mg/m³ ; 20 ppm (OEL (IT))

valore STEL 246 mg/m³ ; 50 ppm (OEL (IT))

PNEC

acqua dolce: 8,8 mg/l

acqua di mare: 0,88 mg/l

emissione saltuaria: 9,1 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 34,6 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 3,46 mg/kg

suolo: 3,13 mg/kg

impianto di depurazione: 463 mg/l

via orale (avvelenamento secondario): 20 mg/kg

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 75 mg/kg

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 20 ppm

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 38 mg/kg

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 3,2 mg/kg

consumatore:

Esposizione a breve termine - effetti locali, Inalazione: 123 mg/m³

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 49 mg/m³

Dimetilchetone:

TLV-ACGIH: TWA/8 h 500 ppm, STEL/15 min 750 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo);

OEL: Stato EU, TWA/8 h 1210 mg/m³ e 500 ppm

OEL: Stato IRL, TWA/8 h 500 ppm

WEL: Stato GRB, TWA/8 h 500 ppm, STEL/15 min 1500 ppm

VLEP: Stato FRA, TWA/8 h 1210 mg/m³ e 500 ppm

VLEP: Stato BEL, TWA/8 h 500 ppm, STEL/15 min 1000 ppm

MAK: Stato CHE, TWA/8 h 1200 mg/m³ e 500 ppm, STEL/15 min 2400 mg/m³ e 1000 ppm

VEL: Stato CHE, TWA/8 h 1200 mg/m³ e 500 ppm, STEL/15 min 2400 mg/m³ e 1000 ppm

Valori DNEL/PNEC comunicati per la sostanza da alcuni produttori:

DNEL : uso finale: lavoratori

Via d'esposizione: Inalazione

Effetti acuti, effetti locali

Valore: 2420 mg/m³

DNEL : uso finale: lavoratori

Via d'esposizione: contatto con la pelle

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 186 mg/kg

DNEL : uso finale: lavoratori

Via d'esposizione: Inalazione

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 1210 mg/m³

DNEL : uso finale: consumatore

Via d'esposizione: contatto con la pelle

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 62 mg/kg

DNEL : uso finale: consumatore

Via d'esposizione: Inalazione

effetti a lungo termine, effetti sistemici

Valore: 200 mg/m³

DNEL : uso finale: consumatore

Via d'esposizione: Ingestione

effetti a lungo termine, effetti sistemici
 Valore: 62 mg/kg
 PNEC : acqua dolce
 Valore: 10,6 mg/l
 PNEC : acqua di mare
 Valore: 1,06 mg/l
 PNEC : rilascio intermittente
 Valore: 21 mg/l
 PNEC : sedimento (acqua dolce)
 Valore: 30,4 mg/kg
 PNEC : sedimento (acqua di mare)
 Valore: 3,04 mg/kg
 PNEC : Suolo
 Valore: 29,5 mg/kg
 PNEC : impianti di trattamento delle acque
 Valore: 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CLEANER

lifeINK

Emessa il 20/10/2016 - Rev. n. 1 del 20/10/2016

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido arancione	
Odore	profumo di pino	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7,00	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,99 gr/cm ³	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibile reazione con agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle.

Tossicità moderata dopo ingestione singola. classificazione della UE

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 1.746 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): 2 - 20 mg/l 4 h (IRT)

L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

DL50 porcellino d'India (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

L'Unione Europea ha classificato la sostanza come 'nocivo'.

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Irritante per contatto con gli occhi. Irritante a contatto con la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: Irritante. (test

L'Unione Europea ha classificato la sostanza con 'Irritante per la pelle' (R38).

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (equiparabile a OECD 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CLEANER

lifeINK

Emessa il 20/10/2016 - Rev. n. 1 del 20/10/2016

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batteri/microorganismi/culture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto.

Cancerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata. Gruppo IARC 3 (non classificabile come cancerogenicità umana).

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

La sostanza non ha causato malformazioni negli esperimenti su animali; tuttavia, è stato osservato un effetto teratogeno a concentrazioni elevate risultate tossiche per animali adulti. Dopo l'assunzione di piccole quantità non è da attendersi alcun effetto teratogeno.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Sulla base dei dati disponibili, non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altre indicazioni sulla tossicità

Pericolo di assorbimento cutaneo.

Dimetilchetone:

I sintomi per l'esposizione alla sostanza possono comprendere: Azione irritante sulle vie respiratorie; per alte dosi nausea, mal di testa, stato confusionale, vertigine, stupore fino al coma con miosi areagente. Sono possibili danni epatici e renali. Azione irritante, può determinare lesioni della cornea. Azione irritante, per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.

Tossicità orale: La consumazione di 10 ml - 20 ml non ha delle conseguenze gravi per una persona adulta, dopo la consumazione di 50 ml si presenta in gola soltanto un sentimento cocente. Consumazione delle qualità più alte porta alla gastroenterite e alla narcotizzazione con il possibile danneggiamento del fegato e delle rene.

La dose letale media per l'uomo è 0,05 g.kg-1.

LD50 ratto: Acetone: 5800 mg/kg.

LD50 topo: Acetone: 3000 mg/kg.

Tossicità inalatoria: I vapori di acetone causano irritazione e stordimento. Alla concentrazione ca 400 ppm causa irritazione della mucosa in alcuni minuti. In conformità alla letteratura dopo l'acquisizione della abitudine, la concentrazione sopra i 2.500 ppm causa soltanto una lieve irritazione delle mucose. Per concentrazione 9.300 ppm non è possibile causa irritazione sopportare più di 5 - 15 minuti. La permanenza nell'ambiente in cui la concentrazione ammonta a 2.000 ppm causa già i primi sintomi di narcosi che si manifesta con i sintomi di ubriachezza, intossicazione grave all'inalazione causa l'irritazione, salivazione eccessiva, arrossamento della faccia e alla perdita di coscienza.

Incombe il pericolo di danneggiamento

delle rene e del fegato - (presenza delle proteine, zucchero e acetone nella urina) questo stato è transitorio, eccezionale e solitamente si normalizza in breve tempo. LC50 ratto: Acetone: 76 mg/l/4h (5). LC50 ratto: Acetone: 50100 mg/m3/8h.

IDLH per acetone: 2500 ppm.

Contatto con la pelle: azione irritante, per contatti prolungati o ripetuti, possono determinarsi dermatiti.

LD50 ratto: Acetone: 20 g/kg. LD50 coniglio 7400 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: Specie: coniglio; Osservazioni: non irritante.

Contatto con gli occhi: azione irritante, bruciore, può determinare lesioni della cornea. Normalmente si ha irritazione transitoria, un danneggiamento grave della cornea dall'acetone è descritto sporadicamente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Specie: coniglio; Metodo: OECD 405. Osservazioni: leggermente irritante.

Tossico sistemica organo bersaglio - esposizione singola: Osservazioni: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità per esposizione a lungo termine / Si riportano di seguito i dati disponibili per la sostanza, comunicati da alcuni

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CLEANER

lifeINK

Emessa il 20/10/2016 - Rev. n. 1 del 20/10/2016

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

produttori:

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Modalità di assunzione per via orale: NOAEL 900 mg/kg; Durata esposizione: 13 settimane; Specie: ratto (maschio);

Metodo: OECD 408

Tossicità sistemica organo bersaglio - esposizione ripetuta: L'esposizione ripetuta può provocare danni irreversibili al sistema nervoso centrale

(neurotossicità indotta da solvente). Lesioni al fegato e ai reni si possono verificare. La sostanza può determinare effetti sul sangue e midollo osseo.

Contatti con la pelle prolungati possono sgrassare la pelle e produrre dermatiti.

Osservazioni: La sostanza o miscela non è classificata come sostanza tossica specifica per organi bersaglio, l'esposizione ripetuta.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Modalità di assunzione: Pelle; Specie: porcellino d'India. Osservazioni: non sensibilizzante.

Aspirazione Tossicità: Nessuna classificazione tossicità aspirazione

Narcosi: Vapori possono provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti tardivi e cronici: Influenza a lungo termine dei vapori di acetone si presenta per mezzo dell'infiammazione delle congiuntive, rinofaringe, bronchite, meno infiammazione dello stomaco e intestino tenue, eccezionalmente anemia e peggioramento complessivo dello stato di salute.

Dal punto di vista degli effetti cronici orali è stata stabilita la NOAEL a: 100 mg/kg/giorno e LOAEL: 500 mg/kg/giorno (30 - 90 giorni) studi effetti

tossici sul ratto. Nello studio è stato valutato l'aumento del peso del fegato e delle rene e nefro tossicità.

Allergia: Cavia - esito negativo.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Genotossicità in vitro: test di Ames, Metodo: OECD 471, Test in vitro: Metodo: OECD 476, Osservazioni: I test

in vitro non hanno evidenziato effetti mutageni.

Mutagenicità: Salmonella typhimurium - negativo (4). Escherichia coli - negativo.

Mutagenicità sulle cellule germinali: Tipologia di indagine: Bacterial Reverse Mutation; Test: Metodo OECD 471.

Osservazioni: negativo.

Genotossicità in vivo: test in vivo, Specie: topo. Note: nei test in vivo non hanno evidenziato effetti mutageni.

Cancerogenicità: Esperimenti su animali hanno dimostrato il carattere non cancerogeno.

Cancerogenicità: Specie: mouse, Tempo di esposizione: 1 anno, Note: negativo

Tossicità riproduttiva: Osservazioni: test di tossicità per fertilità e lo sviluppo non ha rivelato alcun effetto sulla riproduzione.

Tossicità riproduttiva: Nessun deterioramento della capacità riproduttiva degli animali.

Ulteriori informazioni:

Può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la pelle.

Le conseguenze dovute all'ingestione possono includere disturbi gastrointestinali.

Riferimenti bibliografici:

Prehľad priemyslovej toxikológie Organické látky (prospetto di tossicologia industriale, Sostanze organiche), autore: Ing. MUDr. Jozef Marhold, CSc., 1986.

Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials, Ninth Edition 1995.

CHEM-BANK™ -Databanks of potentially hazardous chemicals (SilverPlatter Information -Croner), March 2003, Vol. Id: RT27, PP-0018-0064

(RTECS -Registry of toxic Effects of Chemical Substances; OHMTADS -Oil and Hazardous Materials -Technical Assistance Data System; CHRIS

-The Chemical Hazards Response Information System; HSDB -Hazardous Substances Data Bank; IRIS -Integrated Risk Information System;

TSCA -Toxic Substance Control Act Inventory; NPG -NIOSH Pocket Guide (NIOSH -National Institute for Occupational Safety and Health)

ERG2000 Emergency Response Guide 2000 Database.

Acetone for synthesis, Safety Data Sheet, Merck Schuchardt OHG, 85662 Hohenbrunn, Germany, 11.01.2003.

ACETONE

LD50 (Oral): 5800 mg/kg Rat

LC50 (Inhalation): > 30 mg/l Rat (4h)

LD50 (Dermal): 7400 mg/kg Rabbit

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. Sulla base dei dati di studi sulla tossicità cronica a lungo termine, il prodotto, con elevata probabilità, non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1.474 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (OECD - linea guida 203, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1.550 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1.840 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

Concentrazione tossica limite (16 h) > 700 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8, statico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (21 d) > 100 mg/l, *Brachydanio rerio* (semistatico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d) 100 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, semistatico)

Concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

Valutazione della tossicità terrestre:

Studio scientificamente non giustificato.

Dimetilchetone:

ACETONE: LC/EC/IC50 >1000 mg/L per pesci, invertebrati, alghe, batteri, e in relazione al trattamento liquami.

Praticamente non tossico per

l'ambiente acquatico.

Dati disponibili per ACETONE (CAS 67-64-1):

Tossicità per pesci:

LC50 5540 mg/l. Durata esposizione: 96 h. Specie: *Oncorhynchus mykiss*. Metodo: OECD 203.

EC50 (96h) 8300 mg/l (*Lepomis macrochirus*)

96 h LC50 (*Salmo gairdneri*) = 5540 mg/l (3).

14 d LC50 (*Poecilia reticulata*) = 7032 mg/l (3).

96 h LC50 (*Lepomis macrochirus*) = 8300 mg/l (3) (4).

LC50: 5.540 mg/l, Durata esposizione: 96 h, Specie: *Oncorhynchus mykiss* (rainbow trout), static test . Metodo: OECD 203. Remarks: Fresh water

LC50: 11.000 mg/l, Durata esposizione: 96 h, Specie: *bleak* (*Alburnus alburnus*). static test Remarks: Marine water

LC50 11.300 mg/l Specie *Leuciscus idus* Durata esposizione 48 h Metodo DIN 38412 T.15

Tossicità per crostacei e invertebrati acquatici:

48 h EC50 (*Daphnia magna*) = 12600 - 12700 mg/l (4).

EC50 10000 mg/l Specie *Daphnia magna* Durata esposizione 24 h

LC50: 8.800 mg/l, Durata esposizione: 48 h, Species: *Daphnia pulex* (Water flea), static test Remarks: Fresh water

LC50: 2.100 mg/l, Durata esposizione: 24 h, Species: *Artemia salina*, static test Remarks: Marine water

96 h LC50 (*Pimephales promelas*) = 8120 mg/l (3).

Tossicità per le alghe :

NOEC: 530 mg/l, Durata esposizione: 8 d, Species: *Microcystis aeruginosa*, static test Remarks: Fresh water

NOEC 3400 mg/l Specie *Chlorella pyrenoidosa* Durata esposizione 48 h

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

CLEANER

lifeINK

Emessa il 20/10/2016 - Rev. n. 1 del 20/10/2016

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tossicità per i batteri :

EC12: 1.000 mg/l, Durata esposizione: 30 min, Species: Bacteria, Respiration inhibition of activated sludge

CE50 59 - 67,4 mg/l Specie Fanghi attivi (com.) Durata esposizione 30 min

Tossicità pesce (Cronica): Remarks: no data available

Tossicità per daphniae e altri invertebrati acquatici (cronica):

NOEC: 2.212 mg/l, Durata esposizione: 28 d, Specie: Daphnia magna (Water flea), flow-through test Remarks: Fresh water . Metodo OECD 211.

ACETONE

LC50 (96h): 5540 mg/l Oncorincus mykiss, Salmo gairdneri

EC50 (48h): > 12600 mg/l Daphnia magna

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90 % TIC del Thic (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C) (aerobico, Fanghi attivi)

Valutazione della stabilità in acqua:

Studio scientificamente non giustificato.

Dimetilchetone:

Facilmente biodegradabile.

Dati disponibili per ACETONE (CAS 67-64-1):

Valore 84 % Tipo BOD in % del TOC Durata esposizione 5 d Osservazioni facilmente degradabile.

È facilmente biologicamente degradabile (91 % in 28 giorni) (4).

91 % Testing period: 28 d Method: OECD Test Guideline 301 Remarks: Readily biodegradable.

Biodegradabilità: Valore 90 %. Durata 28 d. Osservazioni: facilmente degradabile.

Theoretical oxygen demand (ThOD) 84 % periodo del test: 5 d. fango attivo 100 % periodo del test: 4 d

A seconda del valore della pressione del vapore 231 mm Hg a 25°C. l'acetone esisterà soltanto nella forma di vapore nell'atmosfera. Tale fase di vapore viene degradata dalla reazione con i radicali ossidrilici prodotti in via fotochimica, con la stima del tempo di dimezzamento 71 giorni.

Anche Acetone è sottoposto alla foto decomposizione con il tempo di dimezzamento stimato a 80 giorni. Si presuppone che l'acetone si decomporrà in modo biologico sia alle condizioni aerobiche che alle anaerobiche (3).

Note: degradazione abiotica: Soggetto a degradazione fotochimica, reagendo con l'ozono e radicali OH.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.

Dimetilchetone:

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

Dati disponibili per ACETONE (CAS 67-64-1):

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow -0,24. Temperatura di riferimento 20 °C.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): Osservazioni: BCF: 3.

Si presuppone la bassa concentrazione negli organismi acquatici in base al valore BCF (3).

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno. Studio scientificamente non giustificato.

Dimetilchetone:

Media volatilizzazione dalle acque (Costante di Henry=1.4 Pa · m³/mol a 20°C). Si disperde per evaporazione o dissoluzione entro un giorno.

Dati disponibili per ACETONE (CAS 67-64-1):

In base al definito valore Koc (coefficiente di assorbimento di terra) =1, si presuppone molta alta mobilità all'interno del suolo (3).

Mobilità: Osservazioni: suolo: elevata mobilità : Osservazioni: acqua: Il prodotto evapora rapidamente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Descrizione delle categorie di pericolo esposte al punto 3

- Acute Tox. 4 = Tossicità acuta
- Skin Irrit. 2 = Irritazione cutanea
- Eye Irrit. 2 = Irritazione oculare
- Flam. Liq. 2 = Liquido infiammabile
- STOT SE 3 = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE